

Harakiri AlbinoLefte al fotofinish

SERIE C GIRONE B Il Teramo vince (bis di Infantino) e inguaia nuovamente i seriani

AlbinoLefte - Teramo 1-2 (1-1)

ALBINOLEFFE (3-5-2): Cortinovis 6; Mondonico 7 (42' st Sabotic sv), Gavazzi (cap.) 6,5, Riva 6; Gelli 6,5 (27' st Ruffini 5,5), Sbafo 7, Genevier 6, Romizi 6,5 (11' st Giorgione 6,5), Gonzi 6,5; Kouko 6,5 (27' st Razzitti 5,5), Cori. A disp.: Athanasiou, Coser (p), Gusu, Stefanelli, Nichetti, Sibilli. All.: Marcolini 6,5.

TERAMO (3-5-1-1): Gomis 7; Polak 6,5, Caidi (cap.) 6,5, Fiordaliso 6; Ventola 6,5, Spighi 6 (33' st Persia 6), Proietti 6,5, Spinozzi 6 (5' st Sparacello 5,5), Celli 6,5; De Grazia 6,5 (17' st Armeno 6); Infantino 7. A disp.: Lewandowski, Celentano, Giorgi, Zecca, Cappa, Barbuti, Piacentini, Sparacello. All.: Maurizi 6,5.

Arbitro: Di Cairano di Ariano Irpino 6 (Valente di Roma 2 e Campogrande di Roma 1).

RETI: 40' pt Gelli (A), 45' pt e 44' st rig. Infantino (T).

Note: Cori sbaglia un rigore (parato) al 40' pt. Pomeriggio soleggiato ma ventoso, spettatori 1.042 di cui 221 paganti (41 nel settore ospiti, incasso 1.611 euro) e 821 abbonati (rateo 4.976 euro). Ammoniti Celli, Mondonico e Giorgione per gioco scorretto. Corner 9-0, recupero 1' e 7'.

BERGAMO - Tre traverse, 1-2. Uno scontro salvezza da stravincere finito col rigore della remuntada che non ti aspetti. Complice un Teramo (34) cinico e un destino baro, la striscia dell'AlbinoLefte si arresta a 4 con 10 punti in saccoccia. Pazzesco non averne beccato mezzo nella mancata operazione sorpasso a merenda, dopo quella consumata ai danni delle pericolanti Giana, che rimette la freccia (30), e Fano. Si torna terzultimi (29), in zona spareggi con la Virtus Verona, anche se le possibilità di riscatto non mancheranno, visto il livello abbordabile del doppio impegno dei prossimi due extra moenia col Renate (a Meda, sabato in notturna) e a Ravenna.

Pronti via, niente suspense ma solo un angolo, una palla da manovra di Gonzi rimessa in mezzo da Gelli (11'), qualcosa a metà del guado dello stesso russo di Siena al quarto d'ora e il tiro-cross defilato da lungi del livornese scollinato il ventesimo. I men in red faticano nella circolazione della sfera e a Proietti non resta che sganciare la pretenziosa berta mancina in curva da 30 metri (22'). I moduli pressoché a specchio impediscono ai saltuari lampi di scatenare il temporale, vedi Sbafo che dal centrodestra vanga il prato e ci prova senza oltrepassare la soglia della telefonatina

a Gomis (28'). A una decina dalla pausa sbucca la fronte bassa di Gavazzi a correzione del piazzato da destra di Genevier conquistato dal pendolino toscano, ma Gomis difende il palo salvando in corner. A un poker di lancetta, ecco la svolta. Sbafo guadagna il fondo, Fiordaliso la devia verso l'altra corsia e Polak aggancia Kouko per impedire il peggio: dagli 11 metri Cori si fa intercettare il radente dal colored piemontese, ma Gelli è prontissimo a tramutare il carbone in oro in estirada mancina.

Alle soglie della pausa gli abruzzesi pascolano sull'asse De Grazia-Celli con cross tagliato per lo sterno volante di Infantino. 1-1 dell'omonimo del capocchia Fifa, con mani nei capelli per il paio di chance grandi come un condominio in avvio di ripresa. Tra 3' e 4', no secco dell'estremo nemico sul recupero da tre quarti con corsa e diagonale del fantasista marchigiano (Caidi spazza in fallo di fondo) e montante netto di Mondonico svettando sul tiro dalla bandierina destra del play francese. Al 9' Romizi lancia di nuovo Sbafo sull'out, ammolto di precisione e incornata di Kouko respinta dalla maledetta traversa quasi all'incrocio. Al 16' il conato-bis dell'ivoriano, smarcatosi al limite rientrando sul sinistro, ma la fettona del portiere altrui la risolve. Urlo strozzato in gola a una decina giusta, quando Genevier scodella il calcio franco dal lato e sulla mezza sponda di Cori capitan Gavazzi è oltre la linea dell'ultimo difendente. Sugli sviluppi del settimo angolo, poi, la sgabola continua a fare ciao con la manina, accompagnando sul montante la botta di Giorgione (32'), bravo ad avventarsi sulla palla in uscita. Al 35' Ruffini scappa a sinistra e centra per Razzitti, anticipato dal tuffo dell'invalidabile baluardo abruzzese, mentre il volo d'angelo di Mondonico (37') sulla nona sinfonia dall'estrema (a zero...) si perde dritto sui tabelloni per un amen. La pertica brianzola chiude bene il rovesciamento di Celli, ma i conti con la sfortunata hanno riservato l'appuntamento con l'oste proprio in extremis: a un tris dal novantesimo Genevier e Ventola (filtrante di Armeno) cadono a braccetto alla sinistra della porta di Cortinovis, consentendo al doppiettista della domenica di completare la rimonta dal dischetto spazzando il numero 1 seriano. Termina con Proietti al posto dell'infortunato Gomis (scontro con Giorgione) e il cross di Gonzi sprecato di fronte da Ruffini. Che harakiri!

SF



Sopra mister Marcolini, sotto i tifosi dell'AlbinoLefte

Foto UC AlbinoLefte



Cisanese, un punto per la continuità

ECCELLENZA GIRONE B Buon pareggio in casa del Calvaire grazie al colpo di testa di Maresi

Calvaire-Cisanese 1-1

Calvaire (4-3-3): Arena 98; Franchini 00 (27' st Binda 99), Barazzetta 98 (24' st Senesi), Beccaria 00, Bianchini 01; Verri 01 (31' st Montanari), Stefania, Sarina 99 (44' st Panepinto); Zappettini 98, Ricupati, Visigalli. (A disp.: Vi. Corti, Manzoni, Va. Corti, Licciardello, Cecere). All.: Rogora

Cisanese (4-3-3): Esposito 99; Invernizzi 00, Spreafico, Bergamini, Rivaletto; Baldis 97 (40' st Maggioni 98), Bonacina, Chimenti; Bamba (42' st Pozzi 99), Maresi 97 (30' st Intriери), Facoetti 98. (A disp.: Luciano 97, Bigli 00, Lecchi, Carminati, Moyans 01, Citterio 00). All.: Arrigoni

Arbitro: Passarotti di Mantova

Assistenti: Riganò di Chiari - Ruocco di Brescia

Reti: 4' st Sarina (CA), 15' st Maresi (CI)

Note: spettatori 100 circa. Ammoniti Stefania, Verri (CA), Maresi, Bergamini, Bonacina, Facoetti (CI).

VIMODRONE (MI) - Dà continuità al suo buon momento la Cisanese, pareggiando in casa del Calvaire per 1-1 e conquistando il suo settimo risultato utile nelle ultime otto gare. Per la verità la formazione di mister Arrigoni ha meglio figurato rispetto ai padroni di casa, nel possesso palla e nel fraseggio, e con maggiore regolarità è stazionata nella metacampo avversaria. In casa

Cisanese non ci sono gli infortunati Verderio, Ballatore e Finco, mentre Lecchi, non al meglio, è costretto alla rinuncia nel riscaldamento, lasciando il posto a Spreafico, a sua volta reduce da qualche giorno di malattia. Dopo un lungo stop si rivede tra i disponibili Carminati.

La cronaca. I locali approcciano meglio, al 4' del primo tempo Visigalli, servito da Zappettini, impegna subito Esposito alla respinta. Poi comincia gradualmente a crescere e proporsi la Cisanese. Al 15' diagonale di Bamba, a lato. Al 26' però Zappettini, innestato da Visigalli, scocca un diagonale insidioso, a lato. Al 30' dribbling e tiro a girare ancora di Bamba, alto di poco. Al 31' grossa occasione per la Cisanese. Bonacina lancia sulla fascia sinistra Bamba, dribbling secco su Franchini, cross sottomisura per Maresi, il quale tocca ma la palla sfiora il palo. Secondo tempo. Il Calvaire al 4' è in vantaggio. Palla dentro di Ricupati da destra, sottomisura Visigalli colpisce e impegna severamente Esposito alla parata, raccoglie sottomisura Sarina che insacca: 1-0. La Cisanese attacca e al 15' pareggia con merito. Invitante assist da sinistra di Bamba, preciso colpo di testa di Maresi, palla nell'angolo: 1-1. Applausi. Gara combattuta, la Cisanese tiene palla e tenta l'affondo nello spazio. Il Calvaire invece

agisce in contropiede. Al 45' gli ospiti vanno vicini al gol vittoria. Rivaletto si propone per Maggioni, appoggio, diagonale di sinistro di Intriери, salva a terra il portiere. Finisce così 1-1. Domenica, a Cisanese Bergamasco, sarà derby della Valle San Martino con il Caprino.

Cisanese

Esposito 6,5: attento, fra i pali e in uscita. Bravo anche sul gol.

Invernizzi 6,5: ordinato e propositivo a destra, si propone spesso in appoggio.

Spreafico 6,5: schierato da centrale, risponde colpo su colpo con precisione.

Bergamini 6,5: sul gol subito probabilmente subisce fallo. Solita prova vigorosa al centro della difesa.

Rivaletto 7: solidità e sostanza a sinistra, grande gamba e qualità in fase di spinta.

Baldis 6,5: si propone al palleggio e al contrasto in mezzo al campo.

40' st Maggioni 6,5: pochi minuti, ma di qualità, con tante buone accelerazioni.

Bonacina 7: gestisce il reparto mediano, impostando e rompendo, con personalità.

Chimenti 6,5: dinamico e aggressivo, recupera e fa partire l'azione.

Bamba 7: grande velocità e qualità, tante iniziative importanti, fra le quali l'assist del gol.

42' st Pozzi 6: minuti finali con



Buon pareggio a Vimodrone per la Cisanese

buona corsa e appoggio a destra.

Maresi 7: un gol importante, bello, di testa. Poi buoni movimenti, da riferimento offensivo.

30' st Intriери 6: entra con piglio, lavorando palloni, facendo valere la fisicità.

Facoetti 6,5: generoso, corsa e applicazione prima a sinistra e poi a destra.

Calvaire: Arena 6,5; Franchini 6 (27' st Binda 6), Barazzetta 6,5 (24' st Senesi 6), Beccaria

6, Bianchini 6,5; Verri 6 (31' st Montanari 6), Stefania 6,5, Sarina 6,5 (44' st Panepinto sv); Zappettini 6,5, Ricupati 6,5, Visigalli 6,5.

Dopopartita

Dal campo agli spogliatoi. C'è soddisfazione nell'ambiente della Cisanese per questo pareggio fuori casa contro il Calvaire, arrivato attraverso una buona prestazione: "E' un buon punto - com-

menta **Franco Forliano**, direttore generale della Cisanese -, che dà continuità al nostro buon momento. Abbiamo giocato bene, proponendoci nel palleggio, in modo intelligente, costruendo una buona prestazione. Un passo avanti verso l'obiettivo, con la speranza di recuperare presto più giocatori possibili, così che possano contribuire con il resto della squadra al nostro finale di stagione".

L.S.